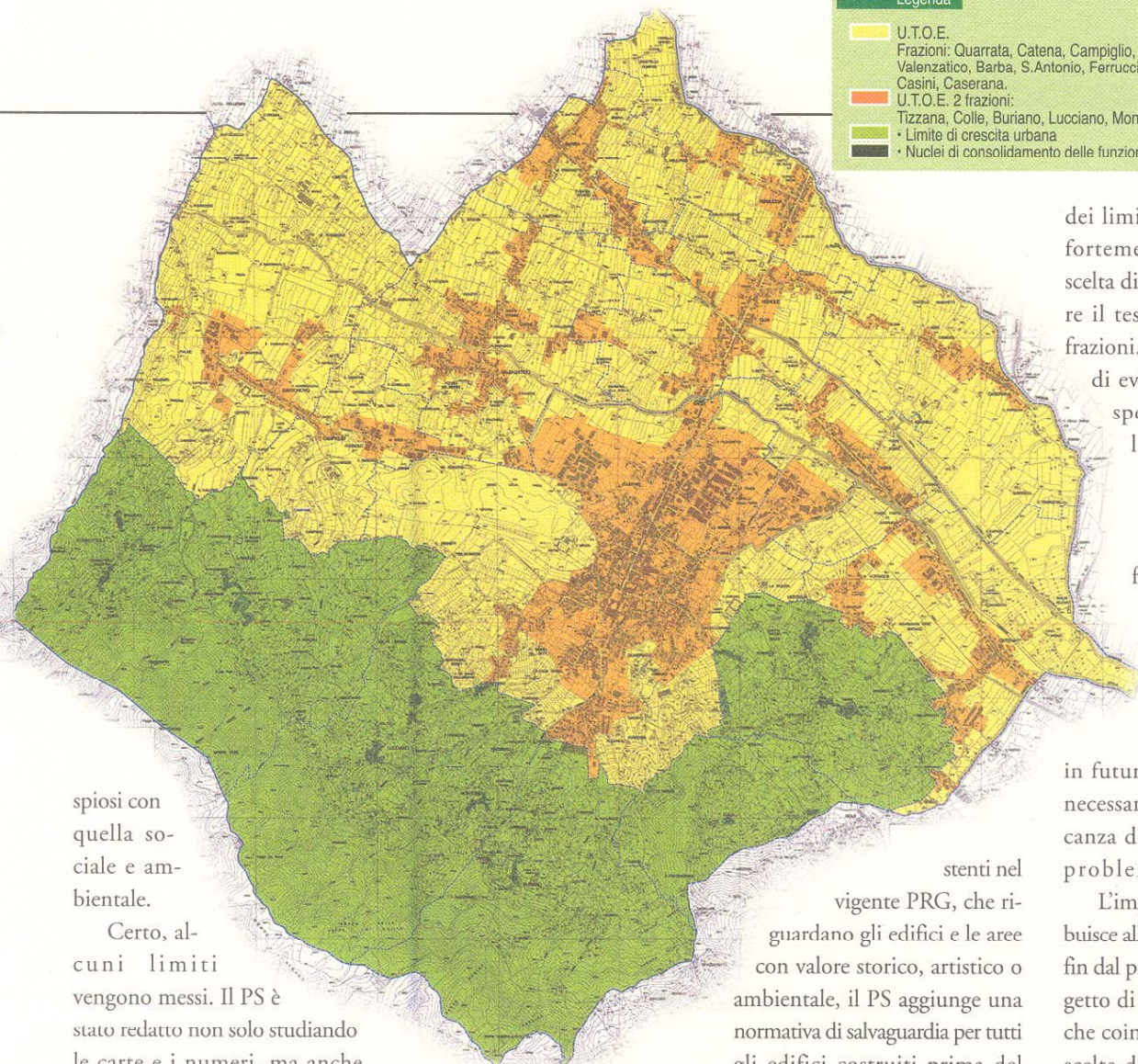


**Legenda**

- U.T.O.E.  
Frazioni: Quarrata, Catena, Campiglio, Santonovo, Valenzatico, Barba, S. Antonio, Ferruccia, Vignole, Casini, Caserana.
- U.T.O.E. 2 frazioni:  
Tizzana, Colle, Buriano, Lucciano, Montemagno.
- Limite di crescita urbana
- Nuclei di consolidamento delle funzioni urbane



spiosi con quella sociale e ambientale.

Certo, alcuni limiti vengono messi. Il PS è stato redatto non solo studiando le carte e i numeri, ma anche camminando sul territorio, osservandolo e lasciando interagire i dati conoscitivi con i criteri e gli obiettivi che di pari passo venivano prendendo forma e acquistando sostanza. L'osservazione del territorio, anche quando sia fatta da cittadini che, come me, non hanno competenze specifiche di urbanistica, rivela che ogni parte di esso ha vocazioni diverse e non può quindi essere lasciato indistinto. In altre parole, ci sono luoghi più adatti di altri per edificarvi case, costruirvi aziende, impiantarvi colture, realizzarvi attrezzature pubbliche.

Per questo scopo, ad esempio, è stata redatta la tavola n. 4 (nella pagina accanto) che indica i limiti di crescita urbana (per la pianura) e i nuclei di consolida-

mento delle funzioni urbane (per la collina), cioè quelle porzioni di territorio che potranno, sulla base dei Regolamenti Urbanistici futuri, essere interessate da previsioni di intervento di tipo edilizio o per la realizzazione di infrastrutture e servizi.

Inoltre, la nostra pianificazione futura dovrà tener conto di quanto indicato nelle carte dedicate alla pericolosità da frane, al rischio idraulico e ai vincoli costituiti dalle aree di valore ambientale, oltre a quanto previsto dalla normativa regionale e di altri enti sovraordinati. Anche il patrimonio edilizio esistente – del quale il PS incentiva il recupero prima di impegnare nuovi suoli – non può essere trattato tutto allo stesso modo. Alle prescrizioni già esi-

stenti nel vigente PRG, che riguardano gli edifici e le aree con valore storico, artistico o ambientale, il PS aggiunge una normativa di salvaguardia per tutti gli edifici costruiti prima del 1931. In attesa del Regolamento Urbanistico che disciplinerà la materia, questi edifici, a meno che non risulti una totale difformità da quanto esisteva prima del 1931 o si attesti un pericoloso stato di degrado, non possono essere sottoposti ad interventi di demolizione che ne recuperino soltanto il volume, ignorando totalmente le caratteristiche dell'esistente.

**PROGETTO FRAZIONI**

Una delle ricchezze che il PS riconosce nel nostro territorio è la presenza di frazioni – sia in pianura sia in collina – nelle quali resiste un senso di appartenenza e di identità che deve essere valorizzato anche attraverso una maggiore diffusione di luoghi di interesse comunitario. Anche la definizione

dei limiti di crescita urbana è fortemente influenzata dalla scelta di potenziare e organizzare il tessuto insediativo delle frazioni. Gli indirizzi normativi di evitare l'edificazione dispersa e quella a nastro lungo i fronti stradali principali mirano a costruire frazioni più compatte, dove sia più facile sentirsi a casa propria e nelle quali si viva meglio, oltre a salvaguardare possibilità di scelte infrastrutturali che in futuro potrebbero rendersi necessarie e che la totale mancanza di varchi renderebbe di problematica attuazione.

L'importanza che il PS attribuisce alle frazioni sarà sviluppata fin dal prossimo anno in un progetto di urbanistica partecipata che coinvolgerà i cittadini nelle scelte dei luoghi di identità e nella loro valorizzazione attraverso interventi legati al contesto e capaci di favorire i legami comunitari.

**LE OSSERVAZIONI**

A seguito dell'adozione del PS del 26 aprile 2002 sono pervenute all'Amministrazione 298 osservazioni presentate da privati cittadini, gruppi di interesse o ripartizioni della stessa AC.

La maggioranza riguarda la richiesta di inserimento entro i limiti di crescita urbana, altre osservazioni sono riferite a proposte su viabilità o a cambiamenti normativi. Sulla base dei criteri di fondo del PS, alcuni dei quali sono stati appena ricordati parlando delle frazioni, e attraverso confronti tra singoli casi, sopralluoghi e verifiche è stata preparata una valutazione di ogni sin-